# LA BOTTEGA dell'insolito di SAVERIO

## Intervista esclusiva con il restauratore-artista che dà vita a tanti capolavori all'insegna del soprannaturale

Sopra, Saverio Laterza nel suo laboratorio. L'artista realizza opere su commissione: mazzi di Tarocchi, riproduzioni di antichi Grimori, tavole Ouija, oggetti esoterici con reali pezzi di antiquariato. Pagina Facebook: Esoterismo Simon Mago.

di Andrea Pellegrino www.andreapellegrino.it

In esclusiva per questo numero di "Mistero Magazine" incontriamo Saverio Laterza, un artista la cui opera non si può certo definire consueta. La sua è una bottega tutta dedicata al soprannaturale.

Restauratore e appassionato collezionista di oggetti antichi, Laterza è specializzato in un tipo di arte manuale assimilabile a una macchina del tempo, capace di riportare al presente oggetti che sembrano appartenere a un lontano passato.

Un passato nel quale magia, stregoneria e arti alchemiche lasciavano le loro tracce in libri e utensili la cui vista, non sempre confortante, era in grado di sprigionare un fascino e un'attrazione morbosa.

Così libri magici, marchingegni per contattare l'aldilà, altari votivi dedicati al demonio e arsenali degni del più esperto esorcista trovano posto accanto agli oggetti emblema della modernità, creando uno strano ossimoro tra passato e futuro.



68_72 misteri arte.indd 4 23/01/18 11:05

A sinistra, una coppa per officiare messe nere.

Incontriamo Saverio nel suo studio, dove si respira un'aria densa di creatività e ispirazione, tipica degli ambienti artistici. Già di primo acchito notiamo molti oggetti che stimolano la nostra curiosità, ma non vogliamo bruciare subito le tappe, e decidiamo di iniziare con la nostra intervista.

**Saverio, qual è stato il suo percorso accademico e di formazione?**

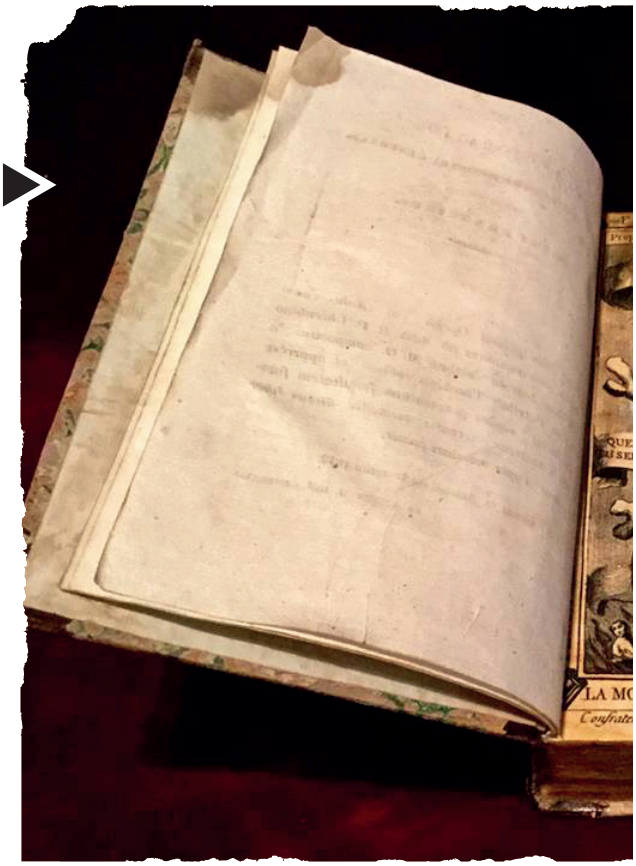
«Mi sono laureato nel 2003 a Firenze in Scienze dei Beni Culturali e subito dopo sono stato borsista nell'archivio storico del Comune di Empoli, dove ho avuto l'occasione di catalogare i carteggi risorgimentali, nello specifico quelli di uno dei maggiori esponenti del Risorgimento toscano: Vincenzo Salvagnoli. Tornato in Puglia ho iniziato a collaborare con un'importante studio di restauro chiamato Laboratorio Codex, con cui lavoro tutt'ora. Attraverso questa azienda ho fatto una delle mie esperienze lavorative tra le più belle e significative. Sono infatti stato mandato a Catania presso la Residenza Verga dove sono conservati migliaia di volumi appartenuti alle biblioteche private dei più grandi esponenti del Verismo siciliano: »»

LIBRI MAGICI, MARCHINGEGNI PER CONTATTARE L'ALDILÀ, ALTARI DEMONIACI E ARSENALI PER ESORCISMI TROVANO POSTO ACCANTO AGLI OGGETTI EMBLEMA DELLA MODERNITÀ



68_72 misteri arte.indd 5 23/01/18 11:05

**ANTICHI TAROCCHI IN "LIBRI ALTERATI"**
Il "libro alterato" era un espediente usato nel Seicento per occultare oggetti all'interno di grossi volumi che, mediante l'incollatura delle pagine e un'apertura creata su queste, fungevano da insospettabili scatole. Laterza adotta questa tecnica, usando e decorando veri volumi dell'Ottocento, per nascondere meravigliosi mazzi di Tarocchi antichi assolutamente fedeli agli originali. Nella foto vediamo il Tarocco Sopraffino risalente al 1830.



**PLANCHETTE E TAVOLE OUIJA**
La planchette fu ideata nella prima metà del XIX secolo come strumento per la scrittura automatica. Il medium poggiava il palmo della mano sopra la tavoletta tenendo la matita tra le prime due dita. Di lì a poco seguiva lo stato di trance che permetteva all'entità spiritica evocata di muovere la planchette sulla carta scrivendo messaggi specifici.

Verga, per l'appunto, Capuana e De Roberto. Insieme al team Codex ho restaurato questo fondo di oltre settemila volumi trasferendomi fisicamente a Catania per un bel po' di tempo e allestendo un laboratorio in loco. Dal 2013 al 2015 ho avuto una mia bottega di restauro librario nella quale operavo in prima persona: Simon Mago».

**Come nasce la sua passione per il restauro e per gli oggetti antichi?**

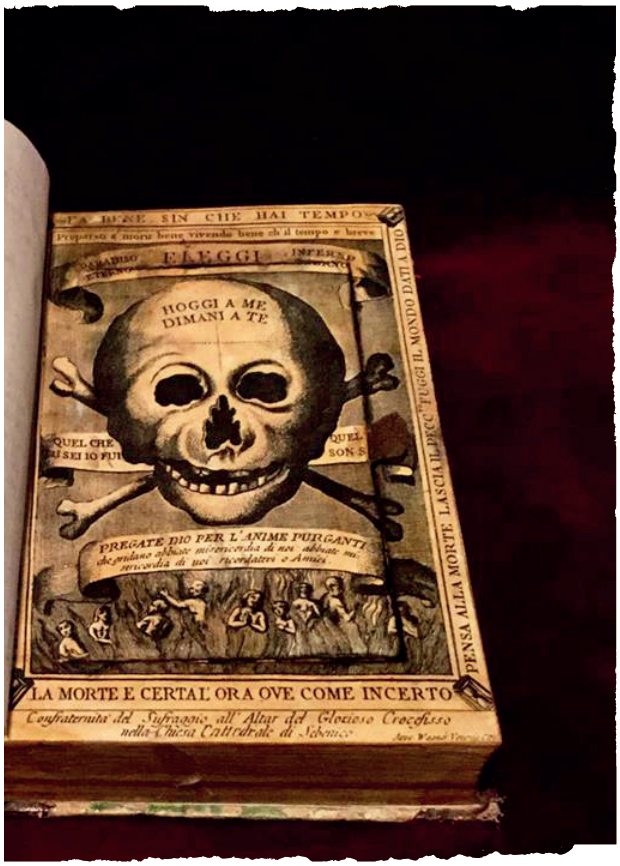
«In realtà è una passione che risale all'infanzia, nello specifico a un episodio in particolare. Nella tenuta estiva dei miei genitori, una casa d'epoca nella quale vissero i miei nonni, c'era una stanzetta dove erano conservati diversi oggetti appartenuti a mio nonno che attiravano di continuo la mia attenzione. Si trattava di utensili appartenenti alla cultura contadina di fine Ottocento. Li guardavo, li tenevo in mano cercando di immaginarne l'uso e più lo facevo e più questi esercitavano su di me una sensazione mista a fascino e curiosità. Quando mio padre ristrutturò la casa, scoprì che dietro a un intonaco c'era una piccola stanza che, per qualche motivo a noi ignoto, era stata murata. Qui da decenni erano rimasti nascosti alcuni oggetti che evidentemente la nonna di mia nonna aveva fatto murare. Erano tutte testimonianze della cultura magico-religiosa della tradizione contadina. Chissà, forse la mia bisnonna era una strega... Ero solo un ragazzino, non potevo sapere a che cosa quegli oggetti servissero e a quali antiche simbologie erano legati. Mi ricordo però che ne ero morbosamente affascinato. Credo che questa esperienza faccia parte di quegli eventi nella vita che ti segnano e che ti portano a fare una serie di scelte».

**...E infatti si è poi dedicato all'approfondimento e allo studio delle scienze occulte. La sua produzione artistica è molto incentrata su queste tematiche. Persino il nome che ha dato al suo studio, Simon Mago, è un riferimento biblico e, ne sono certo, gnostico.**

«Esatto. Sin da ragazzino ho sempre nutrito un'attenzione particolare nei confronti dell'oltre e dell'ultraterreno che si è intensificata nel momento in cui morirono i miei nonni. Penso sia normale, perché tutti ci chiediamo che cosa c'è dopo la morte. Personalmente avvertivo una sorta di consapevolezza che mi ha portato a credere che la vita non si esaurisca qui, nella nostra



68_72 misteri arte.indd 6 23/01/18 11:05




dimensione terrena e materiale. C'è qualcos'altro che rimane meravigliosamente misterioso e incomprensibile. Mi sono spesso chiesto se i trapassati avvertissero il bisogno di comunicare con i vivi. Questa particolare sensibilità si è inevitabilmente rispecchiata nella mia produzione artistica. Ho studiato quali sono state nella storia le metodologie ideate per tentare questo tipo di comunicazione spiritica, con particolare riferimento al periodo vittoriano. Proprio indagando sullo spiritismo di quel particolare momento storico ho potuto però appurare come molte di queste metodologie in realtà siano state delle truffe. La voglia e il bisogno di comunicare con i trapassati, tipiche della moda culturale ottocentesca, hanno portato molti malfattori a creare vere e proprie truffe per dare l'illusione di saper davvero parlare con i defunti. Ho studiato quindi sia gli strumenti che erano oggettivamente ingannevoli, sia strumenti realmente utilizzati per la ricerca parapsicologica. Si trattava di marchingegni creati per permettere di capire, qualora ci si fosse trovati dinnanzi alla presenza di un'entità ultraterrena, come farla comunicare con il mondo dei vivi».

**Quindi possiamo dire che lo spiritismo è stato la base delle sue ricerche?** »»

### LAMPADA SPIRITICA

Nel maggio 1936 il periodico olandese "Spritischen Bladen" pubblicò per la prima volta il prototipo di un rilevatore meccanico di spettri. Il principio di funzionamento della lampada prevedeva che il bilancino, posto in equilibrio sul braccio portante in rame, accendesse la lampadina in presenza di una entità. Questa lampada è ispirata al modello originale del 1936.

### MANO DI GLORIA

Secondo la tradizione esoterica, la cosiddetta Mano di Gloria è uno dei più terribili e potenti strumenti di magia nera che possano esistere. La sua presenza nell'arsenale degli stregoni è attestata sin dal Medioevo. Si tratta di una vera e propria mano, tagliata a un impiccato, conservata secondo procedimenti alchemici che prevedevano il disseccamento e la conservazione in salamoia. Secondo antichi libri di stregoneria, per far sì che la mano sprigionasse il suo malefico potere occorreva fabbricare una candela con il grasso di un malfattore finito sulla forca e con il dito di un bambino nato morto. La candela veniva poi accesa e infilata sulle dita della mano di Gloria come se fosse un candelabro. Il potere della mano era quello di paralizzare all'istante chiunque avesse guardato la fiamma della candela. Nel XVII secolo alcune donne incinte furono uccise per fabbricare queste candele.

68_72 misteri arte.indd 7 23/01/18 11:05

«ULTIMAMENTE, PER UNA MIA COLLEZIONE PRIVATA, MI SONO DATO AI MEMENTO MORI, UN PARTICOLARE TIPO DI PRODUZIONE ARTISTICA INCENTRATA SUL TEMA DELLA MORTE»

**SCATOLA DEL CACCIATORE DI VAMPIRI**
«La morte è solo l'inizio....» (Roma 1858-1896). Così recita una manciata di lettere in bronzo ormai corrose dal tempo sulla lapide di Giacomo Calatafimi nel cimitero monumentale del Verano. Uomo di grande intelletto, dedicò l'intera esistenza allo studio del vampirismo e dei fenomeni di possessione. In questa foto, un'immaginaria riproduzione del suo arsenale.

«Sì, ma non solo. Magia, alchimia, spiritismo hanno elementi in comune che inevitabilmente hanno fatto sì che io potessi ispirarmi al mondo del mistero. Ultimamente, ad esempio, per una mia collezione privata, mi sono dato ai memento mori, un particolare tipo di produzione artistica incentrata sul tema della morte che faceva da leit motiv a una società turbata dalle difficoltà dell'esistenza, specialmente durante il Barocco e il Rococò. Il filo conduttore di tutta la mia arte è comunque il concetto di morte e la comunicazione con i trapassati».

**Qual è il suo cliente tipo? Semplici collezionisti, curiosi oppure operatori del settore esoterico?**

«Partecipo spesso a fiere ed eventi che radunano appassionati ed esperti di esoterismo. Mi vengono a cercare e spesso mi commissionano lavori. Ci sono però anche tanti curiosi. Mi rendo conto che il mio genere è molto diverso dal consueto, ma il pubblico sta apprezzando. Di recente, a una famosa fiera del vintage di Milano, le persone guardavano i miei lavori con aria scioccata e stranita in quanto di certo non ci si aspetta questo genere di oggettistica in un evento simile. L'interesse però è tanto in quanto il pubblico ha modo di sperimentare una curiosità che poi accomuna molti, ovvero quella per il mistero e per l'occulto. So di qualche cliente che ha persino provato a utilizzare le mie tavole Ouija. Una ragazza, ad esempio, mi ha raccontato di aver acquistato da me la tavola per suo fratello spiritista. Durante il suo impiego un'entità si è rivelata con il nome TUJ78 (forse il nome alludeva al suo numero di matricola?), dicendo di essere stato un militare di Vienna morto ammazzato a 32 anni. L'entità ha dichiarato di avere un figlio non di sangue di nome Davide, morto a 28 anni. Che cosa ci sia di vero non lo posso sapere, e non voglio nemmeno entrare nel merito. Io mi preoccupo solo della resa artistica, ma è comunque interessante vedere come le mie creazioni vengano talvolta impiegate nella sperimentazione pratica».

*Andrea Pellegrino*

Sopra, il sigillo di Ameth.
Sotto, una tavoletta Ouija.

68_72 misteri arte.indd 8 23/01/18 11:05

# Alla ricerca dell'altra dimensione

## Un convegno a Milano riunisce i più grandi esperti di spiritualità ed esoterismo

*di* **Aldo Dalla Vecchia**

Anche nel 2018 torna, sabato 25 febbraio a Palazzo Castiglioni in corso Venezia 47 a Milano, il convegno di parapsicologia e medianità Voci dai Mondi, arrivato alla quinta edizione e ormai diventato uno degli appuntamenti più importanti per studiosi e appassionati non soltanto in Italia.

L'appuntamento, che raduna in un'unica giornata i massimi esponenti internazionali del paranormale, è organizzato da Anima Eventi (www.animaeventi.com), l'associazione culturale attiva all'interno della Libreria Esoterica Gruppo Anima di Milano, la più grande d'Italia.

A presentare il convegno per il terzo anno c'è Andrea Pellegrino, noto giornalista e scrittore specializzato in storia e letteratura dell'esoterismo.

Nel corso degli interventi verranno analizzati i vari modi di concepire il rapporto con il divino attraverso tecniche e dottrine attinte da numerose tradizioni religiose, spirituali, filosofiche ed esoteriche.

Ci saranno testimonianze di persone che sono state aiutate da energie "altre", e sarà possibile vedere dal vivo la loro azione attraverso esperimenti medianici con il pubblico.

Tra i relatori, lo scrittore Igor Sibaldi, l'autrice Anna Fermi, lo psichiatra Alessandro Meluzzi, la giornalista Giulietta Bandiera, lo studioso Bernard Rouch, l'autrice Anne Givaudan, la criminologa Tiziana Barrella. ■

Sopra, la locandina dell'evento.
A sinistra, lo scrittore Andrea Pellegrino.



73 eventi.indd 5 22/01/18 18:12